

- Le armi, le munizioni, esplosivi verranno consegnati all'Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- I documenti o targhe di ciclomotori, motocicli, autovetture ecc. verranno restituiti alla Motorizzazione Civile della provincia di competenza territoriale o al P.R.A..

DISPONE INOLTRE

- **Che** il presente provvedimento sia notificato ai proprietari a mezzo di pubblico proclama ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e disponibile nei siti internet istituzionali di questo Comune, della provincia di Ascoli Piceno e della Regione Marche;

- **Che** la presente ordinanza venga trasmessa per le rispettive competenze a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Locale
- Genio Militare;
- Picenambiente spa;
- COSMARI srl;
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC)

Arquata del Tronto, li 28/02/2019

P.
Il SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA SINDACALE

INTEGRAZIONE ORDINANZE SINDACALI DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI

PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

N. 114 DEL 16/04/2018
N. 160 DEL 06/06/2018
N. 277 DEL 03/09/2018
N. 352 DEL 04/10/2018

Ordinanza N. 77 del 28/02/2019 Prot. n. 2590 del 28/02/2019.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- **Che** in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Arquata del Tronto e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati causando numerosi crolli di edifici pubblici e privati;
- **Che** con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;
- **Che** il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti;
- **Che** tali fenomeni sismici hanno provocato crolli diffusi di edifici privati e pubblici causando uno stato di degrado tale da causare una emergenza sanitaria e di igiene pubblica oltre che una situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- **Che** onde ridurre ed eliminare le problematiche sopra evidenziate è necessario procedere con urgenza anche alla rimozione delle macerie causate dai suddetti crolli di edifici sia su suolo pubblico che su suolo privato;
- **Che** con decreto soggetto attuatore sisma 2016 della Regione Marche n. 25 del 23-01-2017, è stato approvato il Piano Operativo Regionale Gestione Macerie;
- **Che** con decreto soggetto attuatore sisma 2016 della Regione Marche n. 94 del 09-02-2017, è stato individuato il soggetto gestore del servizio di rimozione, trasporto, trattamento e successivo avvio a recupero o smaltimento delle macerie e altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti a causa del sisma 2016, ed approvato lo schema di contratto e disciplinare tecnico con affidamento alla società PicenAmbiente spa;
- **Che** con decreto soggetto attuatore sisma 2016 della Regione Marche n. 1636 del 16-10-2018, è stata revocata la concessione in favore di Picenambiente del servizio di raccolta e trasporto delle macerie derivanti dal crollo degli edifici a causa del sisma 2016 dei Comuni del cratere della Provincia di Ascoli Piceno e Fermo;
- **Che** con decreto soggetto attuatore sisma 2016 della Regione Marche n. 1639 del 17-10-2018, è stata stabilita l'estensione della concessione COSMARI, nei territori delle province di Ascoli Piceno e Fermo allo scopo di garantire senza soluzione di continuità, l'attività già esercitata da Picenambiente S.p.A.;
- **Che** con decreto soggetto attuatore sisma 2016 della Regione Marche n. 1819 del 20-11-2018 e n.1904 del 05/12/2018, è stato approvato lo schema integrativo della Concessione di Servizio COSMARI nei territori

delle province di Ascoli Piceno e Fermo;

RICHIAMATO integralmente il contenuto delle seguenti ordinanze:

- **Ordinanza Sindacale di demolizione n. 114 del 16/04/2018 – Frazione Pretare**
- **Ordinanza Sindacale di demolizione n. 160 del 06/06/2018 – Frazione Pretare**
- **Ordinanza Sindacale di demolizione n. 277 del 03/09/2018 – Frazione Pretare**
- **Ordinanza Sindacale di demolizione n. 352 del 04/10/2018 – Frazione Pretare**

CONSIDERATO il rilevante numero dei proprietari;

-**Che** i fabbricati oggetto delle presenti ordinanze risultano di proprietà di:

Ordinanza Sindacale di demolizione n. 114 del 16/04/2018:

Foglio 6 particella 724 sub 9 - 722 sub.7 (graffate)

PERLA Giulio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 09/02/1928 PRLGLI28B09A437B

Foglio 6 particella 724 sub 10 - 722 sub.8 (graffate)

PERLA Girolamo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/06/1938 PRLGLM38H07A437U

Foglio 6 particella 725

AMADIO Clementina nata a ASCOLI PICENO il 01/03/1969 MDACMN69C41A462E

Ordinanza Sindacale di demolizione n. 160 del 06/06/2018:

Foglio 6 particella 704

CAPONI Filiberto nato a ASCOLI PICENO il 10/08/1970 CPNFBR70M10A462P

Foglio 6 particella 705 sub 1

BIGAY Lidia nata a SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES il 08/09/1944 BGYLDI44P48H675H

CIABATTONI Alberto Pacifico nato a AOSTA il 31/10/1980 CBTLR80R31A326I

CIABATTONI Maria Polisia nata a ASCOLI PICENO il 16/07/1952 CBTMPL52L56A462B

TRENTA Ida nata a ARQUATA DEL TRONTO il 16/05/1913 TRNDIA13E56A437E - DECEDUTA

Foglio 6 particella 705 sub 2

BIGAY Lidia nata a SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES il 08/09/1944 BGYLDI44P48H675H

CIABATTONI Emma nata a ROMA il 08/06/1946 CBTMME46H48H501Z

CIABATTONI Alberto Pacifico nato a AOSTA il 31/10/1980 CBTLR80R31A326I

CIABATTONI Angela nata a ARQUATA DEL TRONTO

CIABATTONI Cristina nata a ARQUATA DEL TRONTO - DECEDUTA

CIABATTONI Domenico nato a ARQUATA DEL TRONTO - DECEDUTO

CIABATTONI Guerriero nato a ROMA il 12/10/1940 CBTGRR40R12H501Q - DECEDUTO

CIABATTONI Maria Polisia nata a ASCOLI PICENO il 16/07/1952 CBTMPL52L56A462B

CIABATTONI Mario nato a ROMA il 05/12/1938 CBTMRA38T05H501Y - DECEDUTO

FORTUNA Natalina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 22/12/1915 FRTNLN15T62A437D - DECEDUTA

TRENTA Ida nata a ARQUATA DEL TRONTO - DECEDUTA

Ordinanza Sindacale di demolizione n. 277 del 03/09/2018:

Foglio 6 particella 354 sub 2

PIERMARINI Maria Antonia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 16/02/1963 PRMMNT63B56A437A

PIERMARINI Raffaella nata a REGGIO DI CALABRIA il 28/10/1970 PRMRFL70R68H224W

PIERMARINI Rossella nata a SIRACUSA il 23/06/1965 PRMRSL65H63I754L

Foglio 6 particella 354 sub 3

MOSCATELLI Oscar nato a NEPI il 02/04/1955 MSCSCR55D02F868E

Ordinanza Sindacale di demolizione n. 352 del 04/10/2018:

Foglio 6 particella 809 sub 3-811 sub 1 (graffate) e particella 811 sub 4

DE CARLO Antonio nato a PIETRAROJA il 06/04/1931 DCRNTN31D06G626V

SPINELLI Dina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 01/11/1940 SPNDNI40S41A437C

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”*

DISPONE

La modifica delle suddette Ordinanze Sindacali, limitatamente all'individuazione del soggetto gestore del servizio di rimozione, trasporto, trattamento e successivo avvio a recupero o smaltimento delle macerie e altri materiali derivanti dal crollo degli edifici a causa del sisma 2016.

Come previsto dai decreti del soggetto attuatore sisma 2016 della Regione Marche n.1636 del 16-10-2018, n. 1639 del 17-10-2018 e n. 1819 del 20-11-2018, è stata individuata la ditta COSMARI srl in sostituzione della ditta Picenambiente spa.

CONFERMA inoltre quanto disposto con la precedente ordinanza e inoltre:

-CHE la raccolta e il trasporto avverranno garantendo la tracciabilità di suddette macerie, mediante attribuzione delle stesse al Foglio e particelle catastali sopra indicate;

-CHE le macerie saranno trasportate sino al Sito di Deposito Temporaneo localizzato a Monteprandone (AP), individuato con decreto del Soggetto Attuatore SISMA 2016 n. 74 del 06/02/2017 o in alternativa al sito di Arquata del Tronto in località Pescara del Tronto (zona artigianale), autorizzato con Decreto del Direttore del Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la Protezione Civile n.241/DPS del 25/10/2016;

-CHE nel caso di rinvenimento di beni di valore o presunti tali nel sito di raccolta ovvero nel Sito di deposito Temporaneo di Monteprandone o Arquata del Tronto - località Pescara del Tronto (zona artigianale), la ditta incaricata dovrà immediatamente verbalizzarne il ritrovamento, fotografare il bene e, nel caso di ritrovamento nel luogo di raccolta, georeferenziarlo, munirlo di contrassegno/cartellino, che riporti la data e il luogo di ritrovamento e porlo in luogo o in un contenitore adeguato per la sua conservazione sino alla consegna, se possibile, al legittimo proprietario, anche sulla base delle denunce depositate dai proprietari degli immobili presso gli organi di polizia locale;

-CHE nel caso si rinvenivano oggetti di elevato valore (es. denaro, oro, gioielli), dei quali non è possibile con sicurezza individuare il proprietario, anche sulla base delle denunce pervenute, verrà chiesto l'intervento dei carabinieri del luogo ovvero degli organi di polizia locale;

-CHE:

- gli oggetti di valore o con valore affettivo verranno affidati al Comune ai fini della loro restituzione;
- I documenti (carte di identità, patenti, passaporti, ecc.) verranno consegnati alle Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;